

General Pietro Lando, il quale, preso Monopoli, Mola, e Poligrano in Puglia, e poi Brindisi, per ordine del Senato n'andò à Napoli, per dar calore dall'acque all'assedio, che à quella Città hauea posto per terra Lutrecco. Quel, che, fra le armi, succeſſe in Corcira, benche non di grande momento, è conueniente ridire, acciò gli ordini de' tempi non ſi confondano. Nel 1511 dunque fu determinato, che la elettione del Capitano di Parga ſia fatta di anno in anno dal Bailo, Consiglieri, e Capitano del Borgo; con queſto, che l'eletto non poſſa fare mercantantia di forte alcuna, à quel fine ogni tre anni debba vno de' Rettori andare à quel luogo per ſindicare le attioni del comandante. In oltre ſi ordinò, che da' Gouernatori del Zante, e Cefalonia, ſieno mandati à Parga venticinque huomini à cauallo di quei, c' haueano prouifione, e ſtipendio dal Principe, douendosi di tempo in tempo mutare: che il castello di Butrintò ſi fortificaffe, e alla ſua custodia ſi eleggeſſe dal Cōſiglio Corfioto vn Cittadino d'ottime qualità per vn anno, e rifiutando la carica ſtaffe per anni tre in contumacia, ma che habbia publico ſtipendio, e 25 Soldati ſotto di ſe, quali ſieno tenuti ſomministrare dalle Compagnie di guardia i Rettori. Nel mille poi cinquecento quindecì, eſſendo capitato da Venetia à Corfù Natal Salomon Sindico, Auuogadore, e Procuratore delle parti di Leuante, poſe à molti diſordini proportionato rimeedio. Quello, à ogni modo, in cui hebbe premura, più grande, fu l'abuſo, che haueano introdotto i Feudatarij nel mantenimento de' caualli, che ſono obligati, pe'l Feudo, tenere pronti alla difesa dell'Isola, e delle ſue